VISTO



COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO PER LA REGIONE BASILICATA C.F. 93048880772

(D.P.C.M. 21 gennaio 2011 - Legge 11 agosto 2014, n. 116 – art. 10) (O.C. n. 2 del 28 maggio 2018)

DECRETO COMMISSARIALE n. 51 del 27 agosto 2018

OGGETTO: Accordo di Programma sottoscritto il 14 dicembre 2010 tra il MATTM e la Regione Basilicata per la realizzazione di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico. III Atto integrativo sottoscritto il 5 dicembre 2016.

Intervento denominato: "CONSOLIDAMENTO DEL CENTRO ABITATO DEL COMUNE DI STIGLIANO":

Lotto 1 – Intervento di consolidamento dei versanti prospicienti il centro sociale – Via Cassino, 2° stralcio - Codice Rendis 17IR262/G1. CUP: G53B16000020002;

O.C.D.P.C. n. 507 del 16 febbraio 2018 – Inteventi urgenti di protezione civile in conseguenza dell'aggravamento del vasto movimento franoso nel territorio del Comune di Stigliano in Provincia di Matera.

AFFIDAMENTO DI SERVIZI E LAVORI RELATIVI AD UNA CAMPAGNA DI INDAGINI GEOGNOSTICHE. AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA – CIG: ZCB248CF81 APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI FOGLIO DI PATTI E CONDIZIONI

IL SOGGETTO ATTUATORE DELEGATO

l'Accordo di Programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi

	urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare nel territorio della Regione Basilicata, sottoscritto ai sensi di quanto previsto dall'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n.191, in data 14 dicembre 2010 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Basilicata;
VISTO	il 1° Atto integrativo al sopra richiamato Accordo di Programma del 14 dicembre 2010, sottoscritto in data 14 giugno 2011;
VISTO	il 2° Atto integrativo al sopra richiamato Accordo di Programma del 14 dicembre 2010, sottoscritto in data 14 luglio 2014;
VISTO	il 3° Atto integrativo al sopra richiamato Accordo di Programma del 14 dicembre 2010, sottoscritto in data 5 dicembre 2016;
VISTO	l'art.5 del sopra citato Accordo che stabilisce che per l'attuazione degli interventi i soggetti sottoscrittori si avvalgono di uno o più Commissari Straordinari di cui all'art.17, comma 1 del D.L. 30 dicembre 2009, n.195, convertito con modificazioni dalla legge 26 febbraio 2010, n.26;



(D.P.C.M. 21 gennaio 2011 - Legge 11 agosto 2014, n. 116 – art. 10) (O.C. n. 2 del 28 maggio 2018)

VISTO il Decreto-Legge n. 91 del 24 giugno 2014,come convertito con legge n. 116 dell' 11

agosto 2014 che, all'art. 10, comma 1;

VISTO il Decreto-Legge n. 91 del 24 giugno 2014,come convertito con legge n. 116 dell' 11

agosto 2014, che all'art. 10, comma 2-ter, dispone che: "... il Presidente della Regione può delegare apposito **Soggetto Attuatore** il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente della regione e senza alcun onere aggiuntivo per la

finanza pubblica..:";

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 2 del 28 maggio 2018 di nomina quale Soggetto Attuatore

Delegato l'avv. Antonio Di Sanza, Dirigente della Segreteria politica del Presidente della

Giunta Regionale;

DATO ATTO che ai sensi dell'art.10 comma 4 del citato D.L. n. 91 del 24 giugno 2014, come convertito

con legge n. 116 dell' 11 agosto 2014, il Commissario straordinario (e per esso il Soggetto Attuatore Delegato), per le attività di carattere tecnico-amministrativo si avvale

delle strutture degli uffici regionali, degli uffici tecnici dei comuni e di altri Enti territoriali;

CONSIDERATO inoltre che il Soggetto Attuatore Delegato può sottoscrivere opportune

convenzioni/protocolli di intesa con le Pubbliche Amministrazioni, al fine di utilizzare funzionari tecnici ed amministrativi delle stesse Amministrazioni per l'attuazione degli interventi di cui all'Accordo di Programma, ai sensi del D.P.C.M. 20 luglio 2011 e dell'art.

10 comma 4 legge n.116/2014 e della legge 164/2014 sopra richiamate;

VISTO il D.Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016 "Nuovo Codice dei Contratti Pubblici" e s.m.i.;

VISTA la D.D. n. 24AA.2017/D.01094 del 6 novembre 2017 del Dipartimento Infrastrutture con la

quale è stato approvato l'elenco degli interventi attualmente inseriti nel ReNDIs e valutati

ammissibili ai fini della graduatoria per il finanziamento;

VISTA la D.D. n. 24AA.2017/D.01155 del 10 novembre 2017 del Dipartimento Infrastrutture e

Mobilità, avente per oggetto: "Interventi di mitigazione del rischio Idrogeologico 2014-2020 – Impegno e parziale trasferimento delle risorse al Commissario Straordinario Delegato per l'attuazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico in Basilicata – Contabilità n. 5594", con la quale sono state impegnate e liquidate per l'annualità 2017 risorse disponibili sul Capitolo 25326 del Bilancio 2017-2019-Interventi relativi al programma di dissesto idrogeologico, nonché impegnate e parzialmente liquidate per il triennio 2017-2019 sul Capitolo 25390 – Bilancio 2017-2019 FSC 2014-

2020. Patto per lo Sviluppo della Basilicata;

CONSIDERATO che sono state accreditate dalla Regione Basilicata in favore della Contabilità Speciale n.

5594 "rischio idrogeo-Basilicata" - l'importo di €. 1.800.538,43 dal Capitolo 25362-UPB

2



(D.P.C.M. 21 gennaio 2011 - Legge 11 agosto 2014, n. 116 – art. 10) (O.C. n. 2 del 28 maggio 2018)

0621.01 – Missione 09. Programma 01- Esercizio Finanziario 2017 e l'importo di €. 920.000,00 dal Capitolo 25390 – FSC 2014-2020. Patto per lo Sviluppo della Basilicata – Missione 09 – Programma 01 – Esercizio finanziario 2017;

CONSIDERATO

che il Presidente della Giunta Regionale, nella sua qualità di Commissario Straordinario Delegato per l'attuazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico per la Regione Basilicata, con nota prot. 2017/0000460 del 13 dicembre 2017, ha disposto con propria Direttiva di indirizzo l'avvio degli interventi di cui alla D.D. 24AA.2017/D.01155 del 10 novembre 2017 ove già ricompresi nell'Atto Integrativo tra Regione Basilicata e MATTM, sottoscritto in data 5 dicembre 2016, nelle more della predisposizione e della sottoscrizione di un nuovo Atto Integrativo all'A.d.P. soprarichiamato;

CONSIDERATO

che nell'Accordo di Programma A.P.Q. finalizzato alla "Programmazione ed al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico", sottoscritto in data 14 dicembre 2010 tra il MATTM e la Regione Basilicata, il cui III Atto integrativo è stato sottoscritto in data 5 dicembre 2016, risulta inserito l'intervento di: "Consolidamento, messa in sicurezza del centro abitato e dei versanti prospicienti il centro sociale di via Cassino – 2° lotto" – Comune di Stigliano (MT) Cod. "17IR262_G1";

VISTA

la nota commissariale prot. 20170000372 del 6 ottobre 2017 di nomina del RUP dell'intervento denominato "Intervento di consolidamento dei versanti prospicienti il centro sociale – Via Cassino, 2° stralcio", ai sensi dell'art. 31 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i., nella persona del Dott. Gerardo Colangelo, funzionario dell'Ufficio ciclo dell'acqua del Dipartimento Ambiente ed Energia della Regione Basilicata (indirizzo email gerardo.colangelo@regione.basilicata.it);

VISTA

la legge 24 febbraio 1992 n. 225 "Istituzione del Servizio Nazionale della Protezione Civile" e successive modifiche ed integrazioni;

RICHIAMATA

La Delibera del Consiglio dei Ministri del 29 dicembre 2017, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 10 del 13 gennaio 2018, con la quale ai sensi dell'art. 5 commi 1 e 1-bis della legge 24 febbraio 1992, n. 225, è stato dichiarato per 180 giorni lo Stato di Emergenza in conseguenza dell'aggravamento del vasto movimento franoso nel territorio del Comune di Stigliano in Provincia di Matera;

CONSIDERATO

che il Capo del Dipartimento della Protezione Civile presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, con Ordinanza n. 507 in data 16 febbraio 2018, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 47 del 26 febbraio 2018, per fronteggiare l'emergenza derivante dall'aggravarsi del vasto movimento franoso nel territorio del Comune di Stigliano (MT), ha nominato il Dirigente dell'Ufficio regionale di Protezione Civile, Commissario Delegato per il superamento dell'emergenza derivante dagli eventi di cui trattasi e



(D.P.C.M. 21 gennaio 2011 - Legge 11 agosto 2014, n. 116 – art. 10) (O.C. n. 2 del 28 maggio 2018)

contemporaneamente stanziato risorse per un ammontare complessivo di 2,3 milioni di euro;

DATO ATTO

che il Commissario Delegato O.C.D.P.C. n. 507/2018 ha redatto il Piano degli Interventi di cui all'art.1, comma 3 della Citata Ordinanza n. 507/2018, dell'ammontare complessivo di 2,3 milioni di euro contente:

- a) gli interventi di soccorso e di assistenza alla popolazione
- b) gli interventi urgenti volti alla riduzione del rischio residuo e alle necessarie attività di monitoraggio.

CONSIDERATO

che con Decreto Commissariale n. 19 del 18 aprile 2018 recante:" DECRETO A CONTRARRE – TRASFERIMENTO DELLA DOCUMENTAZIONE ALLA STAZIONE UNICA APPALTANTE DELLA REGIONE BASILICATA, PER L' AFFIDAMENTO, MEDIANTE PROCEDURA APERTA, DEI SERVIZI TECNICI RELATIVI ALLA PROGETTAZIONE, ALLA RELAZIONE GEOLOGICA, ALLA DIREZIONE LAVORI ED AL COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA.APPROVAZIONE DEL PROGETTO PRELIMINARE AGGIORNATO. IMPEGNO DELLA SPESA OCCORRENTE", è stato previsto l'accorpamento delle due fonti di finanziamento, per un investimento complessivo pari ad €. 6.824.800,00 di cui M€. 5,00 derivante dall'A.d.P. per la mitigazione del rischio idrogeologico ed M€. 1,824 derivante dalla OCDPC 507/2018";

CONSIDERATO

che con note prot. 56041/24AF del 28 marzo 2018 e prot. 70098/24AF del 23 aprile 2018, la Regione Basilicata ha trasmesso, al Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, rispettivamente il "Piano degli interventi" e le successive integrazioni richieste per le vie brevi, per l'approvazione ai sensi del comma 3, articolo 1 della precitata O.C.D.P.C. n. 507 del 16 febbraio 2018;

CONSIDERATO

che il Capo del Dipartimento della Protezione Civile Nazionale – Dott. Angelo Borrelli – con propria nota prot. POST/0029072 del 18 maggio 2018, ha approvato il "Piano degli Interventi", in linea tecnica ed economica, nel limite massimo di euro 1.872.531,46, operando una rimodulazione fino al 27 giugno 2018, termine dello stato di emergenza, della spesa relativa ai contributi di autonoma sistemazione e per il monitoraggio del movimento franoso, spesa autorizzata rispettivamente per euro 183.531,46 a fronte di una previsione di €. 475.000,00 e per euro 64.000,00 a fronte di una previsione di €. 200.000,00;

CONSIDERATO

che nella stessa nota prot. POST/0029072 del 18 maggio 2018, viene precisato che l'importo residuale di €. 427.468,54 potrà essere impegnato esclusivamente qualora venisse prorogato lo stato di emergenza, e che l'attuazione degli interventi previsti nel Piano e subordinata alla trasmissione di un cronoprogramma di massima congruente con lo stato di emergenza;



(D.P.C.M. 21 gennaio 2011 - Legge 11 agosto 2014, n. 116 – art. 10) (O.C. n. 2 del 28 maggio 2018)

CONSIDERATO

che il Dipartimento Nazionale di Protezione Civile – nella stessa sua nota prot. POST/0029072 del 18 maggio 2018, ha preso atto circa l'impegno della Regione Basilicata a dare prontamente seguito alle ordinarie misure di prevenzione strutturale di propria competenza, peraltro già oggetto di dedicati finanziamenti, in assenza delle quali le misure e gli interventi eseguiti in regime emergenziale potrebbero, alla cessazione dello stato di emergenza, rivelarsi non completamente efficaci;

CONSIDERATO

che il "Piano degli Interventi" sopra indicato riguarda, tra l'altro, <u>la realizzazione di opere a protezione e consolidamento dell'infrastruttura viaria di collegamento del Comune di Stigliano con la "Fondovalle dell'Agri", importante e unica strada di collegamento tra il centro abitato e varie infrastrutture produttive/terziare oltre che di un plesso scolastico;</u>

CONSIDERATO

che con nota prot. 115985 del 4 luglio 2018, la Dott.ssa Liliana Santoro – Dirigente generale del Dipartimento Infrastrutture e Mobilità della Regione Basilicata, in qualità Commissario Delegato nominato ai sensi dell'art. 1 della O.C.D.P.C. n. 507 del 16 febbraio 2018, ha comunicato al sottoscritto la disponibilità del finanziamento disposto con la precitata Ordinanza, nel rispetto e con i limiti di spesa previsti nel Piano degli Interventi approvato, per la realizzazione dell'intervento urgente a protezione della infrastruttura viaria, costruita per consentire il collegamento provvisorio con la fondovalle dell'Agri;

CONSIDERATO

che il movimento franoso, interessante l'area del versante prospiciente il Centro Sociale di Via Cassino, si è notevolmente aggravato fino a lambire pericolosamente la carreggiata della viabilità di accesso al centro abitato, rendendo di fatto pericoloso il collegamento con le infrastrutture produttive e scolastiche poste a valle;

CONSIDERATO

che il Sindaco e l'Amministrazione comunale di Stigliano (MT) hanno sollecitato un intervento urgente di messa in sicurezza, considerando l'imminente apertura del nuovo anno scolastico e quindi il conseguente transito giornaliero dei mezzi pubblici che trasportano gli studenti da e per il plesso scolastico;

CONSIDERATO

che nelle more della definizione dell'affidamento della progettazione definitiva ed esecutiva, nonché della direzione dei lavori, della sicurezza e degli studi geologici relativi all'intervento, di cui alla procedura aperta attivata dalla SUA-RB come da Decreto Commissariale n. 19/2018 sopra richiamato, si è reso necessario nominare un "GRUPPO DI LAVORO" che si attivi celermente per la definizione di una serie di interventi miranti alla messa in sicurezza e protezione della infrastruttura viaria di collegamento tra il centro abitato ed importanti infrastrutture produttive e scolastiche esterne all'abitato;

VISTA

la nota commissariale prot. 20180000660 del 17 luglio 2018 di nomina del Gruppo di lavoro;



(D.P.C.M. 21 gennaio 2011 - Legge 11 agosto 2014, n. 116 – art. 10) (O.C. n. 2 del 28 maggio 2018)

VISTA

la Delibera del Consiglio dei Ministri del 24 luglio 2018, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 182 del 7 agosto 2018, con la quale è stato prorogato, per un ulteriore anno, lo stato di emergenza in conseguenza dell'aggravamento del vasto fenomeno franoso nel territorio del Comune di Stigliano in Provincia di Matera;

CONSIDERATO

che con il Decreto Commissariale n. 50 del 1° agosto 2018 recante: "DETERMINA A CONTRARRE PER AFFIDAMENTO DI SERVIZI TECNICI PER L'ESECUZIONE DI RILIEVI PLANO-ALTIMETRICI, MEDIANTE PROCEDURA NEGOZIATA DI AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DELL'ART. 31, COMMA 8 ED ART. 36 COMMA 2 LETTERA a) DEL D.LGS. 50/2016 E S.M.I., NONCHE' PER L'AFFIDAMENTO DI SERVIZI E LAVORI RELATIVI AD UNA CAMPAGNA DI INDAGINI GEOGNOSTICHE. IMPEGNO DELLA SPESA OCCORRENTE ED APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI CONVENZIONE", è stata autorizzata la procedura di affidamento di indagini geognostiche nell'ambito dell'intervento di somma urgenza di cui alla O.C.D.P.C. n. 507/2018 sopra richiamata, per un importo complessivo a base di offerta pari ad €. 39.794,54 oltre IVA;

VISTE

le richieste di preventivo in data 1° agosto 2018 formulate a tre Ditte specializzate nel settore, per la realizzazione di una Campagna di indagini geognostiche;

CONSIDERATO

che tutte e tre le Ditte invitate hanno formulato l'offerta in tempo utile, i cui risultati vengono di seguito riportati:

- A) **Tecnopali S.r.I.** del geom. Barbaro Francesco con sede in Matera al Viale Italia, 82, avente P. IVA n. 01210620777 che ha offerto l'importo netto di €. 23.852,85 corrispondente ad un ribasso medio del 40,060%;
- B) **Trivelterre S.r.I.** con sede in Matera al Viale I Maggio, 31, avente P. IVA n. 01155420779 che ha offerto l'importo netto di €. 19.463,00 corrispondente ad un ribasso medio del 51,091%;
- C) Fiumano Toma Trivellazioni S.r.I. con sede in Matera alla Via dei Mestieri, snc. avente P. IVA n. 00458540770, che ha offerto l'importo netto di €. 15.676,00 corrispondente ad un ribasso medio del 60,607%;

VISTA

l'Ordinanza del "Commissario Delegato O.C.D.P.C. n. 507/2018", n. 1 del 9 agosto 2018 recante: "O.C.D.P.C. n. 507 del 16.02.2018. Interventi urgenti di protezione civile in conseguenza dell'aggravamento del vasto movimento franoso nel territorio del comune di Stigliano in provincia di Matera – Piano interventi e modalità e procedure di erogazione della spesa", con la quale il Commissario Straordinario Delegato per la realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico per la Regione Basilicata, su delega della Regione Basilicata è stato individuato quale Soggetto Attuatore per gli interventi previsti di cui alle schede 1/B, 2/B, 4/B e 5/B allegate al citato Piano degli Interventi urgenti;

6



(D.P.C.M. 21 gennaio 2011 - Legge 11 agosto 2014, n. 116 - art. 10) (O.C. n. 2 del 28 maggio 2018)

VISTO

l'Atto Unico del RUP in data 20 agosto 2018, acquisito al protocollo commissariale n. 713 in data 21 agosto 2018, di proposta di efficacia dell'aggiudicazione in favore della Ditta Fiumano Toma Trivellazioni S.r.l. con sede in Matera alla Via dei Mestieri, snc. - avente P. IVA n. 00458540770:

CONSIDERATO

che il RUP ha proposto l'applicazione della clausola migliorativa, di cui all'art. 54, comma 8 del R.D. 827/1924 e dall'art. 103, comma 11 del Codice e quindi di fissare un miglioramento del prezzo fissato nella misura dell'1% sull'importo a base di offerta, in sostituzione della richiesta di una cauzione definitiva;

RITENUTO

applicabile l'art. 32 comma 10, lettera b) del D.lgs. 50/2016 "non applicazione del termine dilatorio di cui al comma 9 dell'art. 32 del D.lgs. 50/2016 in quanto l'affidamento è stato effettuato ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera a) del citato Codice, e quindi di poter procedere celermente alla sottoscrizione dell'atto contrattuale con la ditta aggiudicataria;

CONDIVIDENDO la proposta del RUP di concludere l'atto contrattuale mediante la predisposizione di un "Foglio di Patti e Condizioni unitamente al Capitolato Speciale descrittivo di appalto, da sottoscrivere tra le parti in forma digitale, allegando allo stesso il computo metrico estimativo delle attività previste, l'Elenco prezzi offerti nonché la documentazione relativa al Piano di Sicurezza:

CONSIDERATO inoltre che dalle verifiche di rito, effettuate dal RUP e dalla struttura di supporto, sulla documentazione e sulle dichiarazioni rese dalla Ditta aggiudicataria, non sono emersi elementi e fatti ostativi alla aggiudicazione definitiva dei servizi e lavori in oggetto;

VISTE

le comunicazioni di aggiudicazione, ai sensi dell'art. 76, comma 5 lettera a) del D.lgs. 18 aprile 2016 n. 50, in data 20 agosto 2018, inviate tramite pec alla prima classificata ed alle altre Ditte invitate;

CONSIDERATO

che da un approfondita verifica della documentale allegata all'offerta, formulata dalla Ditta Fiumano Toma Trivellazioni S.r.I. con sede in Matera alla Via dei Mestieri, snc. – avente P. IVA n. 00458540770, è stato riscontrato che la stessa ha erroneamente formulato offerta sui prezzi relativi agli oneri sulla sicurezza, pur non essendo gli stessi soggetti a ribasso d'asta;

CONSIDERATO

che con nota pec prot. 715 del 23 agosto 2018 è stato comunicato, alla Ditta Fiumano Toma Trivellazioni S.r.I., l'errore riscontrato e proposta la rimodulazione dell'offerta secondo lo schema di seguito riportato:

Offerta Ditta Toma Fiumano Trivellazioni S.r.l.		15.676,00
dedotto l'importo offerto sulle voci S.01.006.01 e S.02.002.03		- 250,00
sommato gli oneri sulla sicurezza (non soggetti a ribasso)	€.	490,10
torna l'importo totale di aggiudicazione	€.	15.916,10



(D.P.C.M. 21 gennaio 2011 - Legge 11 agosto 2014, n. 116 - art. 10) (O.C. n. 2 del 28 maggio 2018)

CONSIDERATO

che dalla rimodulazione dell'offerta così effettuata il ribasso medio, offerto dalla Ditta Toma Fiumano Trivellazioni S.r.I, passa dalla percentuale del 60,607% alla percentuale del 60,004% e che in applicazione del "miglioramento del prezzo di aggiudicazione", fissato da questo Commissario nella misura dell'1% sull'importo a base di gara, secondo le previsioni dell'art. 54, comma 8, del R.D. n. 827/1924 e dell'art. 103, comma 11 del Codice, l'importo contrattuale è il seguente:

A) Importo globale di aggiudicazione €. 15.916,10 B) dedotto il miglioramento dell'1% 397,94 15.518,16 Resta l'importo contrattuale pari ad oltre IVA come per legge.

TENUTO CONTO che seppur in presenza della rimodulazione sopra indicata, l'offerta formulata dalla Ditta Toma Fiumano Trivellazioni S.r.l. rimane tra le tre pervenute la più conveniente per questa Amministrazione;

RITENUTO

di poter dichiarare l'aggiudicazione definitiva in favore della Ditta Fiumano Toma Trivellazioni S.r.l. con sede in Matera alla Via dei Mestieri, snc. - avente P. IVA n. 00458540770, per un importo contrattuale netto pari ad €. 15.518,16 oltre IVA, corrispondente ad un ribasso contrattuale globale del 61,004% sui prezzi posti a base della offerta;

VISTO

lo schema di Foglio di Patti e condizioni contenente anche il Capitolato Speciale Descrittivo e Prestazionale, redatto dalla Struttura Commissariale, sotto forma di scrittura privata e che dovrà essere sottoscritto in formato digitale dalle parti , ai sensi del D.lgs. 82/2005 e s.m.i. e norme collegate;

TUTTO CIO' PREMESSO

DECRETA

- 1. DI DARE ATTO che le premesse e gli allegati al presente provvedimento sono parte integrante e sostanziale;
- 2. DI AGGIUDICARE DEFINITIVAMENTE la realizzazione di una Campagna di indagini geognostiche. da effettuarsi nell'ambito degli interventi urgenti di protezione civile in consequenza dell'aggravamento del movimento franoso nel territorio del Comune di Stigliano in Provincia di Matera, il cui stato di emergenza è stato dichiarato con Delibera del Consiglio dei Ministri del 29 dicembre 2017, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 10 del 13 gennaio 2018, alla Ditta Fiumano Toma Trivellazioni S.r.l. con sede in Matera alla Via dei Mestieri, snc. - avente P. IVA n. 00458540770, per un importo contrattuale netto pari ad €. 15.518,16 oltre IVA, corrispondente ad un ribasso contrattuale globale del 61,004% sui prezzi posti a base della offerta;
- 3. DI APPROVARE lo schema di Foglio di Patti e condizioni contenente anche il Capitolato Speciale Descrittivo e Prestazionale, redatto dalla Struttura Commissariale, sotto forma di scrittura privata e



(D.P.C.M. 21 gennaio 2011 - Legge 11 agosto 2014, n. 116 – art. 10) (O.C. n. 2 del 28 maggio 2018)

che dovrà essere sottoscritto in formato digitale dalle parti, ai sensi del D.lgs. 82/2005 e s.m.i. e norme collegate (allegato n. 1);

- 4. **DI CONFERMARE L'IMPUTAZIONE** della spesa prevista in €. 15.518,16 oltre IVA sulla Contabilità Speciale n. 5594 "rischio idrogeologico per la Basilicata" tenuta presso la Banca d'Italia sede di Potenza;
- 5. **DI DARE ATTO** che il presente provvedimento sarà soggetto agli obblighi di trasparenza di cui all'art. 23 del D.lgs. 33/2013;
- 6. **DI DARE ATTO** che il finanziamento dei lavori trova copertura sui fondi relativi alla dichiarazione dello Stato di Emergenza di cui alla Delibera del Consiglio dei Ministri del 29 dicembre 2017 ed all' O.C.D.P.C. n. 507/2018:

Trasmette il presente provvedimento al Responsabile del Procedimento Dott. Gerardo Colangelo, al Dirigente del Dipartimento Infrastrutture e Mobilità, in qualità di Commissario Delegato nominato ai sensi dell'art. 1 della O.C.D.P.C. n. 507 del 16 febbraio 2018, al Dirigente dell'Ufficio Stampa e Comunicazione del Dipartimento della Presidenza della Giunta della Regione Basilicata, per i successivi adempimenti di propria competenza.

Dispone la pubblicazione per estratto del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata.

Dispone altresì la pubblicazione del presente provvedimento nella sezione "Albo Pretorio" e delle informazioni previste dall'art.18 della L.134/2012 nella sezione - Amministrazione "aperta" - del sito del Commissario www.commissariostraordinariorischioidrogeologico.basilicata.it

Il presente decreto è immediatamente eseguibile.

Matera, 27 agosto 2018

IL SOGGETTO ATTUATORE DELEGATO
Avv. Antonio Di Sanza
(f.to digitalmente)



(*) Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.lgs. 82/2005 e s.m.i. e norme collegate e sostituisce il Documento cartaceo e la firma autografa. Tutti gli atti ai quali si fa riferimento nelle premesse e nel dispositivo del presente decreto, sono depositati presso la struttura proponente che ne curerà la conservazione nei termini di legge.

9